

Repertorio: **Decreti del Commissario Straordinario**

classif.: I/10

rep. / data: *vedi segnatura.xml*

allegati: 1

Oggetto: Revoca degli attuali incarichi dirigenziali e conferimento dei nuovi incarichi a seguito della riorganizzazione dell'Agenzia disposta con decreto n. 2/2024

Note per la trasparenza

Struttura competente:	Area amministrazione e contabilità - Ufficio Gestione risorse umane, organizzazione, sviluppo e sicurezza
Contenuto del provvedimento:	A seguito della riorganizzazione dell'Agenzia, si dispone la revoca degli attuali incarichi dirigenziali e il contestuale conferimento dei nuovi incarichi a decorrere dal 1° maggio 2024

Con decreto n. 2/2024, si è provveduto ad approvare la revisione dell'organizzazione di alcune strutture dirigenziali dell'Agenzia attraverso la modifica del Regolamento di organizzazione e del personale e la conseguente modifica delle declaratorie funzionali dell'Agenzia, con decorrenza dal 1° maggio 2024.

Il ridisegno dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, si concretizza in significativi mutamenti organizzativi, definiti nei provvedimenti sopra citati.

Gli incarichi dirigenziali in corso sono stati conferiti a tempo determinato e nei disciplinari di incarico sottoscritti dai dirigenti dell'AVEPA, è stata prevista la revoca anticipata dell'incarico, rispetto alla scadenza, per motivate ragioni organizzative.

Ciò considerato, a fronte della riorganizzazione dell'Agenzia, si ritiene di dare seguito alle indicazioni contenute nella nota della Direzione agroalimentare prot. n. 0182750 del 3 aprile 2023, in ottemperanza alle disposizioni nazionali (L.190/2021) e regionali (L.54/2012) in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi, procedendo alla revoca di tutti gli incarichi dirigenziali attualmente attribuiti e all'attribuzione di nuovi incarichi coerentemente con il mutato assetto organizzativo dell'Agenzia, provvedendo altresì ad uniformare la durata degli stessi.

Si ritiene opportuno conferire tutti i predetti incarichi dirigenziali per la durata di tre anni, salva diversa scadenza per il personale dirigenziale che cessi dal servizio per pensionamento in data anteriore alla scadenza triennale degli incarichi.

Per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale, secondo quanto disposto dagli articoli 9 e 11 del Regolamento regionale n. 1/2016, si è verificato il possesso dei requisiti generali e si è tenuto conto, nel rispetto del principio delle pari opportunità, in particolare:

- della natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- della complessità della struttura interessata;
- delle attitudini e capacità professionali rilevate dal curriculum vitae, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale, adeguato al contenuto, alla rilevanza e alla complessità dell'incarico da conferire;
- dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
- delle specifiche competenze organizzative possedute;

- delle esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 2 quinquies, della legge regionale n. 54/2012 nel corso dell'istruttoria relativa al conferimento degli incarichi in argomento sono state individuate le seguenti ipotesi, che saranno evidenziate nelle tabelle recanti le attribuzioni degli incarichi con i numeri che di seguito le identificano:

1. non ricorre l'ipotesi di mobilità prevista dall'art. 21, comma 2 quinquies, della legge regionale n. 54/2012 e successive modifiche, in considerazione dell'esperienza e delle professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, fatte salve le misure di supervisione e controllo che l'Amministrazione riterrà di porre in essere;
2. non ricorre l'ipotesi di mobilità prevista dall'art. 21, comma 2 quinquies, della legge regionale n. 54/2012 e successive modifiche, in considerazione dell'esperienza e delle professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali che comunque non necessitano di ulteriori misure di supervisione e controllo rispetto a quelle già poste in essere in attuazione della normativa comunitaria;
3. non ricorre l'ipotesi di mobilità prevista dall'art. 21, comma 2 quinquies, della legge regionale n. 54/2012 e successive modifiche, in considerazione della durata inferiore a 5 anni dell'incarico precedentemente rivestito nell'ambito dell'Amministrazione;
4. non ricorre l'ipotesi di mobilità prevista dall'art. 21, comma 2 quinquies, della legge regionale n. 54/2012 e successive modifiche, in quanto trattasi di incarico diverso da quello precedentemente rivestito nell'ambito dell'Amministrazione;
5. non ricorre l'ipotesi di mobilità prevista dall'art. 21, comma 2 quinquies, della legge regionale n. 54/2012 e successive modifiche, in quanto trattasi di nuovo incarico.

Al fine di attribuire gli incarichi di cui sopra, sono stati esaminati i curricula e le schede di valutazione dell'ultimo biennio di tutti i dirigenti attualmente in servizio presso l'AVEPA, applicando i già menzionati criteri di scelta.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti" (AVEPA) così come da ultimo modificata dalla legge regionale del 4 luglio 2023, n. 14;

DATO ATTO che con deliberazione n. 370 del 4 aprile 2024 la Giunta regionale del Veneto ha conferito a Fabrizio Stella l'incarico di Commissario Straordinario dell'AVEPA, con decorrenza 16 aprile 2024;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 e il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 che disciplinano tra l'altro, i criteri di riconoscimento da parte degli stati membri, di servizi e organismi quali organismi pagatori, stabilendo i criteri informativi della struttura organizzativa degli stessi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che dispone in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATO il regolamento regionale n. 1/2016 ed in particolare gli articoli 9, 11 e 13;

DATO ATTO che secondo quanto definito a partire dal decreto n. 216 del 14 dicembre 2012 l'incarico di dirigente d'Area prevede anche l'assegnazione della responsabilità di un Settore;

VISTO il Regolamento di organizzazione e del personale dell'AVEPA, approvato con decreto n. 110 del 18 luglio 2023, così come da ultimo modificato con decreto n. 2 del 22.04.2024;

CONSIDERATA la modifica delle declaratorie funzionali e specifiche professionali a decorrere dal 1° maggio 2024, approvata con decreto n. 6 del 29.04.2024;

RICHIAMATO, in particolare, il decreto del Direttore n. 39 del 28 febbraio 2017 con cui, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento di organizzazione e del personale dell'AVEPA, è stato approvato l'esito del processo di pesatura delle posizioni dirigenziali in funzione dei parametri previsti dall'art. 9, commi 4 e 5, della legge regionale n. 54/2012. Con successivi decreti del Direttore n. 51 del 07 aprile 2020, n. 26 del 22 febbraio 2023 e n. 7 del 29 aprile 2024 sono state completate e aggiornate tali pesature;

VISTA la nota prot. n 203184 del 24.04.2024 (prot. AVEPA n. 75739/2024) con la quale la Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto invia il DDR 64 del 24.04.2024 di approvazione dello schema di decreto trasmesso con nota prot. 73852 del 22.04.2024;

DATO ATTO che i dirigenti assumono l'incarico previa sottoscrizione di apposito contratto, che sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. n. 39/2013 e che gli incarichi dirigenziali sopra indicati vengono attribuiti a personale in servizio presso l'Agenzia e già in possesso della qualifica dirigenziale e dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 9 del Regolamento regionale n. 1/2016

VISTA la dichiarazione con cui il Dirigente dell'Area amministrazione e contabilità accerta il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa alla formazione di questo decreto e ne attesta la conformità alla normativa vigente;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

DECRETA

1. di revocare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, dal 1° maggio 2024 (ultimo giorno di incarico 30 aprile 2024), tutti gli incarichi dirigenziali attualmente in corso;
2. di conferire, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, gli incarichi dirigenziali d'Area come risultanti dalla seguente tabella, con decorrenza dal 1° maggio 2024 e fino al 30 aprile 2027, con applicazione del principio di rotazione ove possibile e come di seguito indicato:

Dirigente	Incarico	Incarico ad interim	Durata	Rotazione (art. 21, co. 2 quinquies l.r. 54/2012)
Gianluca Bevilacqua	Area Integrazione territoriale e supporto alla Direzione + Sportello unico agricolo interprovinciale di Padova e Vicenza		dal 01.05.2024 al 30.04.2027	5

Luca Furegon	Area Tecnica competitività imprese + Settore Coordinamento	Sportello unico agricolo di Verona	dal 01.05.2024 al 30.04.2027	2 (3 con riferimento al Settore Coordinamento)
Alessandro Rama	Area Tecnica pagamenti diretti + Settore Domande di superficie	Settore LPIS e domanda grafica	dal 01.05.2024 al 30.04.2027	5 (3 con riferimento al Settore Domande di superficie)
Francesco Rosa	Area Gestione FESR + Settore Procedure e coordinamento FESR	----	dal 01.05.2024 al 30.04.2027	3
Marco Passadore	Area Controllo strategico, contabilizzazione e recupero crediti + Settore Coordinamento strategico	Settore Contabilizzazione e recupero crediti + Settore Affari istituzionali	dal 01.05.2024 al 30.04.2027	5 (3 per quanto riguarda il Settore Affari istituzionali)
Fabio Binotto	Area Servizi IT + Settore Sviluppo applicativo	---	dal 01.05.2024 al 30.04.2027	2 (3 per quanto riguarda il Settore Sviluppo applicativo)
Chiara Contin	Area Amministrazione e contabilità + Settore Sviluppo risorse umane	Settore Funzionamento + Settore Contabilità	dal 01.05.2024 al 30.04.2027	3

3. di conferire, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, gli incarichi dirigenziali come risultanti dalla seguente tabella, con decorrenza dal 1° maggio 2024 e fino al 30 aprile 2027, con applicazione del principio di rotazione ove possibile e come di seguito indicato:

Dirigente	Incarico	Durata	Rotazione (art. 21, co. 2 quinquies l.r. 54/2012)
Lisa Burlinetto	Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso	dal 01.05.2024 al 30.04.2027	5
Marilena Trevisin	Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia	dal 01.05.2024 al 30.04.2027	5
Dennis Romeo Milani	Settore Sistemi e sicurezza IT	dal 01.05.2024 al 30.04.2027	3
Luigina Marinello	Settore Procedure	dal 01.05.2024 al 30.04.2027	2
Paola Virgilietti	Settore Gestione interventi FESR	dal 01.05.2024 al 30.04.2027	3

4. di approvare lo schema di disciplinare per l'assunzione dell'incarico di dirigente (**Allegato A**) allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di informare le organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 4 del CCNL 23 dicembre 2020 (Area dirigenza delle Funzioni locali).

Il Commissario Straordinario
Fabrizio Stella
(sottoscritto con firma digitale)

**DISCIPLINARE DI INCARICO DI DIRIGENTE
DELL'AREA/SETTORE.....**

Con la presente scrittura privata, che viene redatta in duplice originale, tra:

l'AVEPA, Agenzia Veneta per i Pagamenti (C.F. 900998670277), istituita con la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni, nella persona del legale rappresentante, signor Fabrizio Stella, nato a _____ il _____, Commissario Straordinario, nominato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 370 del 4 aprile 2024

e

il signor/la signora....., nato/a a....., residente in.....
(d'ora in avanti "contraente")

si conviene e si stipula quanto segue

ARTICOLO 1

In applicazione di quanto previsto dalla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e dal "Regolamento di organizzazione e del personale" dell'AVEPA, giusto decreto del Commissario straordinario n....., l'AVEPA conferisce l'incarico di dirigente dell'Area/Settore....., al/alla contraente che accetta.

ARTICOLO 2

La sede di lavoro è sita.....

Il/La contraente si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'AVEPA le funzioni di dirigente dell'Area/Settore....., come descritte nelle "Declaratorie e specifiche professionali dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA)".

L'AVEPA si riserva, tuttavia, di attuare, per esigenze organizzative, forme di mobilità nell'ambito delle strutture dirigenziali.

ARTICOLO 3

L'incarico in oggetto decorre dal..... ed avrà durata di tre anni fino al fatta salva la maturazione, prima della scadenza, dei requisiti per il trattamento di quiescenza secondo l'ordinamento generale e le determinazioni dell'Amministrazione in materia.

Le ipotesi di revoca dell'incarico sono stabilite dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'articolo 21 del D.Lgs. n. 165/2001, nonché dal CCNL vigente.

La revoca dell'incarico è possibile altresì per motivate ragioni organizzative e produttive.

Il prestatore di lavoro e l'Amministrazione hanno la facoltà di recedere dal rapporto di lavoro anteriormente al termine previsto nelle ipotesi codicistiche, contrattuali e di legge.

Il legale rappresentante pro-tempore dell'AVEPA può esonerare il dirigente dall'obbligo di preavviso.

ARTICOLO 4

La retribuzione annua è fissata come segue:

- Stipendio tabellare annuo lordo per 13 mensilità:
Euro 45.260,77 (*come previsto dal CCNL vigente*)
- Retribuzione di posizione annua lorda per 13 mensilità prevista dal CCNL vigente;
- Vacanza contrattuale prevista dal CCNL vigente;
- Assegno per nucleo familiare, se dovuto;
- Retribuzione di risultato, secondo quanto previsto dalla contrattazione decentrata;
- Retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita.

Le parti convengono che il presente contratto, durante la propria vigenza, riceverà automaticamente eventuali disposizioni normative e contrattuali statali e regionali – anche di natura economica – che dovessero intervenire successivamente per disciplinare la materia.

ARTICOLO 5

Il prestatore di lavoro (qualora non già iscritto in qualità di dipendente di ruolo) viene iscritto per il trattamento di quiescenza, assistenza e previdenza, ai relativi istituti previsti per i dirigenti di ruolo, nel rispetto delle vigenti norme di materia.

ARTICOLO 6

Le parti convengono che nei casi di cessazione dell'incarico per qualsiasi motivo intervenuto, ovvero in caso di mancata conferma del medesimo, nulla sia dovuto a titolo di risarcimento e/o indennità di recesso e/o cessazione del rapporto di lavoro.

ARTICOLO 7

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, le ferie e il riposo settimanale, si applica la normativa vigente prevista per i dipendenti appartenenti alla qualifica dirigenziale.

In caso di modifica dell'incarico, il dirigente che sia già dipendente dell'AVEPA, conserva, con il nuovo incarico, i giorni di ferie maturati e non ancora goduti.

ARTICOLO 8

Nel caso di interruzione continuativa del servizio per malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio, l'AVEPA conserverà al prestatore di lavoro l'incarico per il periodo previsto dal CCNL, secondo il regime economico previsto dal contratto medesimo.

Nel caso, invece, di malattia o infortunio dipendente da causa di servizio, l'AVEPA conserverà al prestatore di lavoro l'incarico, corrispondendogli l'intera retribuzione, fino ad accertata guarigione, o

fino a quando sia stata accertata un'invaldit  permanente totale o parziale, che sia tale da non far riprendere le normali attribuzioni.

In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e di corresponsione della retribuzione, non potr  superare il termine previsto del contratto.

ARTICOLO 9

Il/La contraente si impegna a rispettare quanto previsto dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e dal Codice etico e di comportamento dell'AVEPA.

ARTICOLO 10

Il prestatore di lavoro dichiara sotto la propria responsabilit :

- di non avere in essere altri rapporti di lavoro con altre Amministrazioni Pubbliche o soggetti privati o di essere collocato in aspettativa dall'Azienda di appartenenza per tutta la durata dell'incarico;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconfiribilit /incompatibilit  ai sensi del decreto legislativo n.39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilit  e incompatibilit  di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 190/2012".
- la veridicit  del *curriculum* presentato agli atti dell'AVEPA.

L'accertamento da parte dell'Amministrazione della presenza di dichiarazioni mendaci con riferimento ai punti sopra elencati costituisce un'ipotesi di revoca ai sensi dell'art. 3 e comporta l'inconfiribilit  di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni.

ARTICOLO 11

Il/La contraente pu  essere autorizzato/a allo svolgimento di incarichi occasionali o temporanei, nei soli casi previsti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 12

Per i patti non espressamente contemplati nel presente disciplinare di incarico, si rimanda al CCNL dell'Area delle Funzioni Locali, alla legislazione regionale e al Codice Civile.

In attuazione della vigente legislazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con la sottoscrizione del presente contratto il/la contraente assume anche l'incarico di dirigente di cui all'art. 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n.81/2008 o, qualora conferito con apposito provvedimento, di datore di lavoro di cui all'art. 2 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 81/2008.

ARTICOLO 13

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è, ai sensi dell'art. 413 c.p.c., il Tribunale di Padova in funzione di Giudice del lavoro.

ARTICOLO 14

Il presente contratto è esente da imposta di bollo (D.P.R. 642/1972 Tabella art. 25) e da registrazione (D.P.R. 131/1986 Tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Padova,

per l'AVEPA
il Commissario Straordinario

Il Contraente
